[Nome]

[Cognome]

[Indirizzo]

**Ministero della Salute**

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe VIGGIANO

Viale Giorgio Ribotta, n°5

00144 ROMA

Lettera raccomandata n°

con ricevuta di ritorno

**OGGETTO**: Rifiuto per illeggittimità di ogni richiesta in merito

Spettabile Ministro,

ho ricevuto una lettera del ……. Che mi notifica segnatamente, comunicazionedi *“avvio del procedimento sanzionatorio*”, con la quale mi è stato richiesto di comunicare entro e non oltre dieci giorni all’Azienda Sanitaria Locale, l’eventuale *“differimento o all’esenzione dell’obbligo vaccinale, ovvero altra ragione di assoluta impossibilità oggettiva”* richiedendo altresi’ di dare comunicazione oltre all’Azienda Sanitaria Locale anche *“all’Agenzia delle entrate-Riscossione, accedendo all’Area Riservata del portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it”.*

Contesto senza riserve la legalità di cio’ che mi è stato richiesto nella lettera sopra citata.

Infatti, non esiste nessuna disposizione legale o decretale che possa impormi di comunicare in maniera concomitante all’Azienda Sanitaria Locale e all’Agenzia entrate-Riscossione informazioni che rilevano della riservatezza della mia situazione sanitaria e vaccinale.

Ponendo tale condizioni che non sussistono nel DL n° 44/2021 covertito in legge n°76/2021 agite al di fuori di ogni disposizione legale in merito e quindi le vostre richieste sono illegittime.

Inoltre attraverso la vostra richiesta, agite in maniera di farla risultare come *“comunicazione volontaria”* al fine di aggirare tutti i limiti imposti dalle norme che tutelano i dati sensibili e in particolare dal GDPR.

Lo scrivente ha da sempre oscurato, il proprio fascicolo sanitario, non gradendo che i suoi dati vengano trattati, comunicati e diffusi e trasmessi a terzi.

Appare inoltre che i dati non siano gestiti in Italia, ma vengano trasmessi a banche dati detenute al di fuori dell’Italia segnatamente negli Stati Uniti, poiché né l’Italia Né l’Europa hanno i mezzi necessari per gestire, memorizzare e archiviare tali dati.

Poiché non esiste nessuna normativa internazionale che protegga la trasmissione delle informazioni in materia, la comunicazione a banche dati americane è effettuta illegalmente.

Inoltre richiedendomi di agire esclusivamente tramite mezzi elettronici per accedere ad un’area informatica dell’Agenzia entrate-Riscossioni, essendo lo scrivente sprovvisto di ogni mezzo per comunicare elettronicamente o attraverso mezzi informatici non potrebbe comunque, accedere alle vostre richieste.

La vostra richiesta di accesso esclusivo all’area gestita informaticamente apparare inoltre, come una condizione da voi posta in essere che non è contemplata dalle legge.

Appare inoltre, dalla carta intestata, che voi agiate per conto dell’Agenzia delle entrate-Riscossioni.

Infatti la vostra lettera comporta l’intestazione del Ministero della Salute, nonché quella dell’Agenzia Entrate-Riscossione.

Non mi sembra che esista una fusione tra il vostro Ministero e l’Agenzia entrate-Riscossioni, nonché una delega posta in essere dalla legge in materia, affiche’ il Ministero della Salute possa esprimersi a nome e per conto dell’Agenzia entrate-Riscossioni.

Appare quindi, anche in questo caso, che la lettera non si fonda su una normativa legale, ma sia viziata da condizioni potestative.

Quindi, visti i vizi che inficiano la sua missiva, lo scrivente considera la lettera come nulla e non avvenuta e priva di ogni effeto giuridico nei suoi confronti.

Naturalemente, se Lei dovesse continuare il procedimento sanzionatorio sarà mio dovere agire penalemente e civilmente nei Suoi confronti e nei confronti di coloro che dovessero proseguire tale procedimento.

Porgo i miei distinti saluti.

Firma dello Scrivente